



COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 07.03.2018

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **10.40** nella sala consiliare della Sede Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettere di invito del Sindaco prot. n. 2924 in data 01.03.2018 e prot. n. 3017 in data 02.03.2018, sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
1 - DE LUCIA MICHELE	Presente	8 - MANDARA ANNA	Presente
2 - FUSCO FRANCESCO	Presente	9 - LUCIBELLO ANTONINO	Presente
3 - GUIDA GIUSEPPE	Presente	10-VESPOLI LUCA	Presente
4 - GUARRACINO RAFFAELE	Presente	11-MASCOLO FRANCESCO PAOLO	Presente
5 - PALUMBO ANTONIO	Presente	12-MILANO GIUSEPPE	Assente
6 - D'URSO BENIAMINO	Presente	13-COCCORULLO MANUELA	Assente
7- DI LEVA ANTONINO	Presente		

- **Componenti assegnati: Sindaco e n. 12 Consiglieri**
- **Componenti in carica: Sindaco e n. 12 Consiglieri**
- **Presenti: n. 11 (undici)**
- **Assenti: n. 2 (due: Milano Giuseppe e Coccorullo Manuela)**

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 del d.lgs. n. 267/2000), il Segretario Comunale **Dott. Alberto De Stefano**

Assume la presidenza il Sindaco **Michele De Lucia**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione allegata alla presente unitamente agli allegati A e B;
DATO ATTO che la legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014) all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che l'imposta unica comunale si compone dell'*imposta municipale propria (IMU)*, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel *tributo per i servizi indivisibili (TASI)*, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella *tassa sui rifiuti (TARI)*, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che ai comuni è riconosciuta potestà regolamentare generale, per quanto concerne la disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni e dell'articolo 1, comma 702 della legge 27.12.2013, n. 147;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.09.2014 ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI). Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti. Approvazione";

RILEVATO che:

- la tassa sui rifiuti è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
- le utenze si suddividono in utenze domestiche, rappresentate dalle superfici adibite a civile abitazione e in utenze non domestiche rappresentate dalle restanti superfici, tra cui le comunità, le attività agricole, agroindustriali, commerciali, industriali, professionali ed in genere tutte le attività produttive di beni e servizi;
- la classificazione delle utenze domestiche in funzione del numero degli occupanti e le categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti per le utenze non domestiche sono riportate nell'allegato B del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti;
- il Consiglio Comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27.12.2013, n. 147 approvato, con la medesima deliberazione, dallo stesso Consiglio Comunale;
- la tassa sui rifiuti è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- le tariffe della tassa sui rifiuti sono determinate in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati individuati dal piano finanziario in base ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158;
- la tariffa della tassa sui rifiuti è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158;
- la tariffa della tassa sui rifiuti è composta:
 - a) da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
 - b) da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- i coefficienti rilevanti nel calcolo delle tariffe della TARI sono stabiliti dal Consiglio Comunale con la deliberazione di approvazione del piano finanziario e delle tariffe tenendo conto dei valori previsti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti rientranti nella fascia geografica SUD e della disposizione introdotta, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, dall'articolo 1, comma 652, terzo periodo della legge 27.12.2013, n. 147



come rettificato dall'articolo 1, comma 27, lett. a) della legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 1, comma 38 della legge 27.12.2017, n. 205 al fine di semplificare tale individuazione;

- le riduzioni tariffarie sono disciplinate dagli articoli 18 e 19 del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 666 della legge 27.12.2013, n. 147 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504;

VISTO l'articolo 1, comma 38 della legge 27.12.2017, n. 205;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 26 della legge 28.12.2015, n. 208, così come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a) della legge 27.12.2017, n. 205, che prevede, per gli anni 2016, 2017 e 2018, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati relativo all'anno 2018 che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);

DATO ATTO che l'articolo 22 del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti prevede che il versamento della TARI sia effettuato, mediante modelli di pagamento unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 inviati ai contribuenti unitamente ad avvisi di pagamento, in quattro rate aventi le seguenti scadenze: rata 1: 16 giugno; rata 2: 16 luglio; rata 3: 16 agosto; rata 4: 16 novembre;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che:

l'articolo 53, comma 16 della legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8 della legge 28.12.2001, n. 448 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296 dispone che: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- il decreto del Ministro dell'Interno del 29.11.2017 ha differito al 28.02.2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennio 2018-2020 da parte degli enti locali;

- il decreto del Ministro dell'Interno del 09.02.2018 ha ulteriormente differito al 31.03.2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennio 2018-2020 da parte degli enti locali;

VISTO l'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, con il quale si prevede che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.04.2007;

VISTA, infine, la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 12.05.2014 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC). Designazione del funzionario responsabile";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva LL.PP. Pianificazione del Territorio - Servizio Ecologia e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria - Servizio Tributi e apposti in calce alla proposta di deliberazione allegata;



ACQUISITO, altresì, il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria - Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del decreto-legge 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 213 e apposto in calce alla proposta di deliberazione allegata;

ACQUISITO, infine, il parere del Revisore dei Conti dott. Umberto Del Prete reso, con verbale n. 4 del 19.02.2018 (prot. n. 2834 del 28.02.2018), in conformità a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 1) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale (*Allegato B*);

UDITA la discussione che qui sinteticamente si riporta:

Il Sindaco riferisce che i risultati raggiunti nella raccolta differenziata hanno consentito la riduzione delle tariffe per le civili abitazioni, ciò a dimostrazione dell'attenzione che questa Amministrazione ha sempre prestato nei confronti dei cittadini del nostro Paese.

ESAURITA la discussione si procede con la votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 11 (undici)

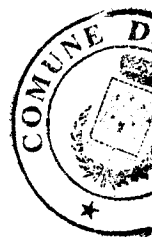
Assenti: n. 2 (due: Milano Giuseppe e Coccorullo Manuela)

Votanti: n. 11 (undici)

Voti favorevoli: n. 9 (nove)

Voti contrari: n. 2 (due: Vespoli Luca e Mascolo Francesco Paolo)

Astenuti: 0 (zero)



DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati relativo all'anno 2018 che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);
3. di approvare, altresì, per l'anno 2018, le tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche risultanti dall'allegato piano finanziario (*Allegato A*) che di seguito si riportano:

TARIFE UTENZE DOMESTICHE PER L'ANNO 2018

Categorie tariffarie utenze domestiche		KA applicato Coefficiente di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coefficiente proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)	Tariffa fissa (€ / mq.)	Tariffa variabile (€)
Codice	Descrizione				
1	Utenza domestica - un occupante	0,75	1,00	0,80	82,54
2	Utenza domestica - due occupanti	0,88	1,80	0,94	148,57
3	Utenza domestica - tre occupanti	1,00	2,00	1,06	165,07
4	Utenza domestica - quattro occupanti	1,08	2,20	1,15	181,58
5	Utenza domestica - cinque occupanti	1,11	2,90	1,18	239,36
6	Utenza domestica - sei occupanti	1,10	3,40	1,17	280,62

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2018

Categorie tariffarie utenze non domestiche		KC applicato	KD applicato	Tariffa fissa	Tariffa variabile
		Coefficiente potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Coefficiente di produzione Kg/mq anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)	(€/mq.)	(€/mq.)
Codice	Descrizione				
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, caserme	0,29	2,54	0,94	1,40
2	Campeggi, distributori carburanti, autorimesse, parcheggi, impianti sportivi	1,11	9,75	3,61	5,36
3	Stabilimenti balneari	0,33	4,06	1,07	2,23
4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55	1,69	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,55	13,64	5,04	7,50
6	Alberghi senza ristorante, pensioni, affittacamere e case vacanze	0,99	13,05	3,22	7,18
7	Case di cura e riposo	1,20	10,54	3,90	5,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9,26	3,41	5,09
9	Banche ed istituti di credito	0,94	8,26	3,06	4,54
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,74	15,31	5,66	8,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,28	13,34	7,41	7,33
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,59	14,01	5,17	7,70
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,17	12,75	7,06	7,01
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53	2,80	4,14
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,42	12,51	4,62	6,88
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	24,37	18,01	13,40
17	Bar, caffè, pasticceria	2,19	38,50	7,12	21,17
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	24,68	9,10	13,57
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	26,55	9,82	14,60
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,66	3,00	18,40	1,65
21	Discoteche, night club	1,75	15,43	5,69	8,48
22	Bed & breakfast e agriturismo	0,59	7,83	1,92	4,31



4. di dare atto che le tariffe di cui al precedente punto garantiscono, per l'anno 2018, la copertura integrale dei costi complessivi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati risultanti dal piano finanziario;
5. di dare atto, altresì, che l'Area Economico-Finanziaria del Comune provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 22, commi 1 e 2 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI richiamato in premessa al fine del pagamento, da parte dei contribuenti, della tassa sui rifiuti dovuta per l'anno 2018;
6. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in esecuzione dell'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, secondo le modalità previste dalle note ministeriali prot. n. 5343/2012 del 06.04.2012 e prot. n. 24674/2013 dell'11.11.2013, che prevedono esclusivamente la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 11 (undici)

Assenti: n. 2 (due: Milano Giuseppe e Coccorullo Manuela)

Votanti: n. 11 (undici)

Voti favorevoli: n. 9 (nove)

Voti contrari: n. 2 (due: Vespoli Luca e Mascolo Francesco Paolo)

Astenuti: 0 (zero)

DELIBERA

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.



Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI). Piano finanziario e tariffe per l'anno 2018. Approvazione.

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

DATO ATTO che la legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014) all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che l'imposta unica comunale si compone dell'*imposta municipale propria (IMU)*, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel *tributo per i servizi indivisibili (TASI)*, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella *tassa sui rifiuti (TARI)*, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che ai comuni è riconosciuta potestà regolamentare generale, per quanto concerne la disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni e dell'articolo 1, comma 702 della legge 27.12.2013, n. 147;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.09.2014 ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI). Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti. Approvazione";

RILEVATO che:

- la tassa sui rifiuti è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
- le utenze si suddividono in utenze domestiche, rappresentate dalle superfici adibite a civile abitazione e in utenze non domestiche rappresentate dalle restanti superfici, tra cui le comunità, le attività agricole, agroindustriali, commerciali, industriali, professionali ed in genere tutte le attività produttive di beni e servizi;
- la classificazione delle utenze domestiche in funzione del numero degli occupanti e le categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti per le utenze non domestiche sono riportate nell'allegato B del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti;
- il Consiglio Comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27.12.2013, n. 147 approvato, con la medesima deliberazione, dallo stesso Consiglio Comunale;
- la tassa sui rifiuti è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- le tariffe della tassa sui rifiuti sono determinate in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati individuati dal piano finanziario in base ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158;
- la tariffa della tassa sui rifiuti è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158;
- la tariffa della tassa sui rifiuti è composta:
 - a) da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
 - b) da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- i coefficienti rilevanti nel calcolo delle tariffe della TARI sono stabiliti dal Consiglio Comunale con la deliberazione di approvazione del piano finanziario e delle tariffe tenendo conto dei valori previsti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti

rientranti nella fascia geografica SUD e della disposizione introdotta, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, dall'articolo 1, comma 652, terzo periodo della legge 27.12.2013, n. 147 come rettificato dall'articolo 1, comma 27, lett. a) della legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 1, comma 38 della legge 27.12.2017, n. 205 al fine di semplificare tale individuazione;

- le riduzioni tariffarie sono disciplinate dagli articoli 18 e 19 del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 666 della legge 27.12.2013, n. 147 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504;

VISTO l'articolo 1, comma 38 della legge 27.12.2017, n. 205;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 26 della legge 28.12.2015, n. 208, così come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a) della legge 27.12.2017, n. 205, che prevede, per gli anni 2016, 2017 e 2018, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati relativo all'anno 2018 che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);

DATO ATTO che l'articolo 22 del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti prevede che il versamento della TARI sia effettuato, mediante modelli di pagamento unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 inviati ai contribuenti unitamente ad avvisi di pagamento, in quattro rate aventi le seguenti scadenze: rata 1: 16 giugno; rata 2: 16 luglio; rata 3: 16 agosto; rata 4: 16 novembre;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che:

- l'articolo 53, comma 16 della legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8 della legge 28.12.2001, n. 448 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296 dispone che: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- il decreto del Ministro dell'Interno del 29.11.2017 ha differito al 28.02.2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione triennio 2018-2020 da parte degli enti locali;

VISTO l'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, con il quale si prevede che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.04.2007;

VISTA, infine, la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 12.05.2014 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC). Designazione del funzionario responsabile";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva LL.PP. Pianificazione del Territorio - Servizio Ecologia e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria - Servizio Tributi;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria - Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del decreto-legge 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 213;



ACQUISITO, infine, il parere del Revisore dei Conti dott. Umberto Del Prete reso, con verbale n. 4 del 19.02.2018 (prot. n. 2834 del 28.02.2018), in conformità a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 1) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale (*Allegato B*);

Con votazione che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati relativo all'anno 2018 che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);
3. di approvare, altresì, per l'anno 2018, le tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche risultanti dall'allegato piano finanziario (*Allegato A*) che di seguito si riportano:

TARIFE UTENZE DOMESTICHE PER L'ANNO 2018

Categorie tariffarie utenze domestiche		KA applicato Coefficiente di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coefficiente proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)	Tariffa fissa (€ / mq.)	Tariffa variabile (€)
Codice	Descrizione				
1	Utenza domestica - un occupante	0,75	1,00	0,80	82,54
2	Utenza domestica - due occupanti	0,88	1,80	0,94	148,57
3	Utenza domestica - tre occupanti	1,00	2,00	1,06	165,07
4	Utenza domestica - quattro occupanti	1,08	2,20	1,15	181,58
5	Utenza domestica - cinque occupanti	1,11	2,90	1,18	239,36
6	Utenza domestica - sei occupanti	1,10	3,40	1,17	280,62



TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2018

Categorie tariffarie utenze non domestiche		KC applicato	KD applicato	Tariffa fissa	Tariffa variabile
Codice	Descrizione	Coefficiente potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Coefficiente di produzione Kg/mq anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)	(€/mq.)	(€/mq.)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, caserme.	0,29	2,54	0,94	1,40
2	Campeggi, distributori carburanti, autorimesse, parcheggi, impianti sportivi	1,11	9,75	3,61	5,36
3	Stabilimenti balneari	0,33	4,06	1,07	2,23
4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55	1,69	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,55	13,64	5,04	7,50
6	Alberghi senza ristorante, pensioni, affittacamere e case vacanze	0,99	13,05	3,22	7,18
7	Case di cura e riposo	1,20	10,54	3,90	5,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9,26	3,41	5,09
9	Banche ed istituti di credito	0,94	8,26	3,06	4,54
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,74	15,31	5,66	8,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,28	13,34	7,41	7,33
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,59	14,01	5,17	7,70
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,17	12,75	7,06	7,01
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53	2,80	4,14
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,42	12,51	4,62	6,88
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	24,37	18,01	13,40
17	Bar, caffè, pasticceria	2,19	38,50	7,12	21,17
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	24,68	9,10	13,57
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	26,55	9,82	14,60
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,66	3,00	18,40	1,65
21	Discoteche, night club	1,75	15,43	5,69	8,48
22	Bed & breakfast e agriturismi	0,59	7,83	1,92	4,31



4. di dare atto che le tariffe di cui al precedente punto garantiscono, per l'anno 2018, la copertura integrale dei costi complessivi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati risultanti dal piano finanziario;
5. di dare atto, altresì, che l'Area Economico-Finanziaria del Comune provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 22, commi 1 e 2 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI richiamato in premessa al fine del pagamento, da parte dei contribuenti, della tassa sui rifiuti dovuta per l'anno 2018;
6. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in esecuzione dell'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, secondo le modalità previste dalle note ministeriali prot. n. 5343/2012 del 06.04.2012 e prot. n. 24674/2013 dell'11.11.2013, che prevedono esclusivamente la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale;

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

il 1 MAR 2018

IL SINDACO
Michele De Lucia




Pareri favorevoli di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000

il 05 febbraio 2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica-Manutenitiva
Ing. Raffaele Fata




Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Gianpiero Cicalessi

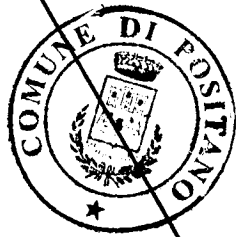



Parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000

il 05 febbraio 2018

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Gianpiero Cicalessi





COMUNE DI POSITANO
Provincia di Salerno



**PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI E ASSIMILATI CON DETERMINAZIONE DELLE
TARIFE TARI PER L'ANNO 2018**

7 MAR 2018

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 02.2018

INDICE

1. Gestione ed organizzazione dei servizi
 - Premessa
2. Organizzazione attuale dei servizi
 - Servizi di raccolta e smaltimento
 - Progetto olio di frittura
 - Pulizia strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori
3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale
 - Obiettivi della produzione di RSU
 - Obiettivi della pulizia strade e servizi accessori
 - Obiettivi economici
 - Obiettivi sociali
 - Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini
 - Miglioramento della qualità territoriale
4. Il programma degli interventi
5. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tassa sui rifiuti
6. Il piano finanziario degli investimenti
7. Il piano finanziario – Aspetti economici



Gestione ed organizzazione dei servizi

Premessa

Il Comune di Positano svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel quale rientrano, essenzialmente, le attività di seguito riportate:

- raccolta differenziata dei rifiuti
- trasporti in discarica
- pulizia del territorio
 - manuale
 - meccanizzata

Il Comune di Positano da anni eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici operanti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio, adottando tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro.

Il Comune fa parte del Consorzio Comuni Bacino SA/2 in liquidazione, che opera nel settore ecologia – ambiente.

Riferimenti normativi

Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento sono le seguenti:

- Legge n. 147 del 27.12.2013;
- D.lgs. n. 152 del 03.04.2006;
- D.lgs. n. 4 del 16.01.2008;
- DM Ambiente del 08.04.2008;
- DM Ambiente n. 145/98;
- D.P.R. n. 158 del 27.04.1999;
- D.lgs. n. 205/2010;
- L.R. n. 4/2007;
- L.R. n. 5 del 24.01.2014;
- L.R. n. 14 del 26.05.2016.



Organizzazione attuale dei servizi

Il Comune di Positano ha in essere, attualmente, un contratto di appalto di durata quinquennale con la società L'Igiene Urbana s.r.l. per la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti presso le discariche e i centri di recupero autorizzati. Il servizio di pulizia delle strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori viene svolto, attualmente, in parte da operai comunali e in parte dalla soc. coop. Positano Jolly Service. Per il servizio di spazzamento stradale si sta procedendo a nuovo affidamento attraverso procedura di gara. Lo smaltimento del rifiuto indifferenziato e il trattamento del rifiuto organico vengono svolti dalla società provinciale Ecoambiente Salerno S.p.A. e dalla società Ges.Co. S.p.a.

Servizi di raccolta e smaltimento

La società L'Igiene Urbana s.r.l., a far data dal 01.11.2016, svolge i seguenti servizi:

- raccolta a domicilio della frazione secca da raccolta differenziata;
- raccolta a domicilio della frazione organica;

- raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani in forma differenziata: carta, imballaggi in carta e cartone, multimateriale (imballaggi in plastica, imballaggi in poliaccoppiato tipo tetrapak e imballaggi metallici), imballaggi in vetro;
- raccolta a domicilio degli imballaggi in cartone presso utenze produttive selezionate che conferiscono quantitativi consistenti;
- raccolta domiciliare degli scarti vegetali;
- trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento dei materiali raccolti a domicilio.



La stessa società svolge, inoltre, i seguenti servizi:

- raccolta e trasporto delle pile scariche raccolte in modo differenziato in contenitori stradali dislocati sul territorio;
- raccolta e trasporto dei medicinali scaduti raccolti in modo differenziato presso utenze particolari (es. farmacie);
- raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti e RAEE con l'utilizzo di "Isola ecologica mobile" previo servizio di prenotazione da parte dell'utenza.

Frazione	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Utenti	Frequenza di raccolta	Giorno del servizio di raccolta
Rifiuti urbani misti	a domicilio	sacchi	privati	una volta a settimana	giovedì
			aziende	tutti i giorni	sette giorni su sette
Rifiuti ingombranti	piattaforma ecologica mobile	a terra	Privati	una volta a settimana	venerdì
Frazione organica	a domicilio	sacchi	Privati	tre volte a settimana	lunedì, mercoledì e sabato
			aziende	tutti i giorni	sette giorni su sette
Carta e cartone	a domicilio	sacchi	privati	una volta a settimana	lunedì
			aziende	tutti i giorni	sette giorni su sette
Vetro	a domicilio	sacchi	privati	una volta a settimana	mercoledì
			aziende	tutti i giorni	sette giorni su sette
Multimateriale	a domicilio	sacchi	privati	due volte a settimana	martedì e venerdì
			aziende	tutti i giorni	sette giorni su sette
Beni durevoli	piattaforma ecologica mobile	a terra	privati	una volta a settimana	mercoledì
Batterie e pile	territorio	contenitore	privati	su chiamata	qualunque
Farmaci	territorio	contenitore	privati	su chiamata	qualunque
Oli vegetali	territorio	contenitore	privati	su chiamata	qualunque

Progetto olio di frittura

Per la raccolta e il trattamento degli oli vegetali da frittura il Comune ha attivato con la ditta PAPA s.r.l. una convenzione a titolo gratuito; la raccolta viene fatta con contenitori ubicati in più zone del territorio dove i cittadini, muniti di apposite tanichette, depositano gli oli esausti di frittura.

Pulizia strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori

Il Comune effettua, con l'impiego di proprio personale dipendente e con il supporto della soc. Coop. Positano Jolly Service e, successivamente alla nuova gara, con la nuova ditta affidataria, la pulizia del territorio, consistente in:



- svuotamento dei cestini portarifiuti stradali;
- pulizia manuale di strade e piazze;
- rimozione di rifiuti abbandonati.

Il personale comunale, con mezzo messo a disposizione dalla società L'Igiene Urbana s.r.l., si occupa, invece, dello spazzamento meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche.

Pulizia del suolo			
Tipologia e modalità di effettuazione	Frequenza di passaggio	Risorse utilizzate	
Pulizia meccanizzata	giornaliera		n. 1 spazzatrice n. 2 soffianti
Pulizia manuale svolta dagli operai del Comune	giornaliera	n. 5 unità di personale dipendente del Comune	n. 1 motocarro
Pulizia manuale svolta in appalto	giornaliera	n. 7 operatori da aprile a settembre n. 4 operatori da ottobre a marzo	

Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Obiettivi della produzione di RSU

L'Amministrazione Comunale di Positano, per quanto riguarda i servizi di gestione dei rifiuti urbani, si pone i seguenti obiettivi:

- contenere la quantità di rifiuti urbani prodotti, soprattutto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- mantenere ed incrementare progressivamente, rispetto agli anni precedenti, le quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili;
- migliorare progressivamente la qualità del materiale conferito agli impianti;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, in particolar modo i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato;
- mantenere il territorio comunale in adeguate condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Per raggiungere questi obiettivi vengono costantemente pubblicate campagne di sensibilizzazione della cittadinanza che sottolineano i benefici derivanti da una corretta differenziazione dei rifiuti a monte della raccolta.

In particolare, per migliorare la qualità del materiale conferito e separato a monte dagli utenti, sono allo studio una serie di attività che porteranno nel tempo ad una ulteriore riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati.

Negli ultimi anni la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato sul totale dei rifiuti prodotti si è attestata sempre su valori elevati: i dati percentuali di raccolta differenziata per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 sono riportati nelle tabelle riassuntive di seguito esposte. Tali risultati sono legati principalmente alla raccolta separata della "frazione umida" dalla "frazione secca" dei RSU indifferenziati non ingombranti e dalla notevole diversificazione delle frazioni raccolte in modo differenziato sul territorio.

ANNO 2011

	200101	150101	200102	150102	200123	200135	200136	150107	150106	200111	200138	200108	200307	Totale differenziato (kg)	RSU (kg)
	carta	carbone	vetro	Plastica	durevoli 123	durevoli 135	durevoli 136	imb. vetro	misto		mat.leg.	organico	ingombranti		
Gennaio	3.800	9.960			520	1.140		9.600	9.920			28.580	5.860	69.380	67.800
Febbraio	13.920		5.030					6.120	6.640			44.280	8.120	84.110	58.800
Marzo	18.140		18.400		620	800	660		11.660			49.040	6.480	105.800	86.800
Aprile	30.980		20.470		920	1.160		18.740	16.520	1820		92.220	13.600	196.430	94.280
Maggio	37.240		11.750		980	1.040		30.700	19.600		3.240	118.760	3.640	226.950	83.620
Giugno	38.020		12.260					40.620	27.500		5.760	147.480	5.120	276.760	71.420
Luglio	39.440		18.950					46.940	34.080		7.780	163.800	7.100	318.090	107.140
Agosto	39.040							64.240	29.780		5.160	179.580	1.540	319.340	146.440
Settembre	33.220				2.560	2.200		63.320	22.660		4.800	142.280	5.060	276.100	104.040
Ottobre	30.000			1580	1.180	320	1.100	44.960	19.820		3.520	110.860	3.500	216.840	83.380
Novembre	15.380		2.870					14.060	9.400		2.760	47.040	5.060	96.570	72.920
Dicembre	9.620							6.320	6.220			29.420	8.620	60.200	54.480
totale	308.800	9.960	89.730	1.580	6.780	6.660	1.760	65.340	213.800		33.020	1.153.340	73.700	1.964.470	1.031.120

Anno 2011: % raccolta differenziata 66%



ANNO 2012

	200101	150101	200102	200123	200135	200136	150107	150106	200132	200134	200138	200108	200307	Totale differenziato (kg)	RSU (kg)
	carta	Carbone	vetro	durevoli 123	durevoli 135	durevoli 136	imb. Vetro	misto	durevoli 132	durevoli 134	mat.leg.	organico	ingombranti		
Gennaio	12.620		4.690				8.020	8.520				49.020	6.140	89.010	64.240
Febbraio	14.980		3.790	880	2.620	440	4.260	6.460				40.120	10.160	83.710	57.340
Marzo	21.720		16.710					12.220				61.020	19.140	130.810	85.980
Aprile	25.840	4.820	22.650	1.340	1.040			12.540				88.980	9.100	166.310	89.960
Maggio	26.840	4.900	33.520				11.020	16.860				119.900	9.000	222.040	95.880
Giugno	21.610	1.180	60.740					18.120			1.340	142.360	6.540	251.890	114.120
Luglio	29.360	9.020	59.000	1.290	1.810	570		21.360			3.020	168.560	2.500	296.490	129.740
Agosto	24.540	8.080	64.660	250	920	120	11.120	20.480	512	447	1.180	172.060	5.700	310.069	152.080
Settembre	15.580	11.240	57.520					17.670				128.780	2.860	233.650	121.260
Ottobre	19.540	4.280	47.790					15.400			1.640	109.540	10.540	208.730	113.560
Novembre	10.340	3.420	17.860					10.680				44.740	7.080	94.120	78.140
Dicembre	9.660		16.340					6.820				44.480	11.500	88.800	80.320
totale	232.630	46.940	405.270	3.760	6.390	1.130	34.420	167.130	512	447	7.180	1.169.560	100.260	2.175.629	1.182.620

Anno 2012: % raccolta differenziata 65%

ANNO 2013

	200101	200125	200102	160103	200123	200135	200136	150106	200138	200108	200307		200301	170605	150202	160216	150103
	carta	oli esausti	vetro	durevoli 103	durevoli 123	durevoli 135	durevoli 136	misto	mat.leg.	organico	ingombranti	Totale differenziato (kg)	RSU (kg)	amianto	mat. filtranti	Cartucce	legno
Gennaio	9.660	70	16.340					6.820		44.480	11.500	88.870	80.320				
Febbraio	12.860		7.200					8.980		30.320	7.340	66.700	70.480				
Marzo	17.480	50	11.660		800	3.340		11.080		50.880	12.340	107.630	103.780				
Aprile	23.200		30.120					10.720		87.320	11.960	163.320	119.280				65
Maggio	23.680		40.600		1.500	1.000		17.080		105.340	11.140	200.340	133.420	380	0,5		
Giugno	18.840		61.800					17.780		124.860	8.100	231.380	135.060				
Luglio	26.200		65.180		1.220	930		22.780		146.920	16.260	279.490	183.900				
Agosto	26.040		68.620					29.220	3.480	171.200	7.040	305.600	170.600				
Settembre	19.420		59.880	350	1.000	1.000	200	17.560	1.900	133.940	2.040	237.290	135.740				
Ottobre	15.620		47.060					13.280		104.280	1.810	182.050	134.140				56
Novembre	9.120		11.840		1.000	1.000	150	12.620		45.140	14.940	95.810	94.540				
Dicembre	7.390		10.980					8.260		37.520	2.580	66.730	83.040				
totale	209.510	120	431.280	350	5.520	7.270	350	176.180	5.380	1.082.200	107.050	2.025.210	1.444.300	380	1	121	1.720

Anno 2013: % raccolta differenziata 58%



ANNO 2014

	200101	200125	200102	160103	200123	200135	200136	150106	200138	200108	200307		200301	170605	150202	160216	150103	200117	150110
	carta	oli esausti	vetro	durevoli 103	durevoli 123	durevoli 135	durevoli 136	Misto	mat.leg.	organico	ingombranti	Totale differenziato (kg)	RSU (kg)	amianto	mat. filtranti	Cartucce	legno	vernici	Imb. pericolosi
Gennaio	7.940		8.040					11.680		32.000	7.360	67.020	90.260						
Febbraio	7.800	100	6.140		1.000	1.230		9.500		27.880	7.220	60.870	81.580						
Marzo	10.160		17.420					13.180		40.700	12.000	93.460	110.380						
Aprile	200.101		24.160					150.106		79.380	8.060	461.807	141.140						
Maggio	25.660		45.440		2.000	1.000		20.900		113.360	13.420	221.780	155.600						
Giugno	22.000		53.680					20.740		128.760	6.780	231.960	155.200						
Luglio	26.480	70	63.680			1.000	200	23.120	1.460	132.580	6.500	255.090	179.700						
Agosto	23.280		66.720					23.380		161.060	5.340	279.780	190.140						
Settembre	16.600		62.080					21.560	2.900	122.600	1.080	226.820	184.720						
Ottobre	12.980	100	54.740					20.360		101.300	12.100	201.580	146.660					300	500
Novembre	6.740		12.980		3.000	2.000		11.640		33.540	8.860	78.760	109.280						
Dicembre	6.640	60	8.620					7.580		24.600	10.640	58.140	10.376						
totale	366.381	330	423.700	-	6.000	5.230	200	333.746	4.360	997.760	99.360	2.237.067	1.555.036	-	-	-	-	300	500

Anno 2014: % raccolta differenziata 59%

ANNO 2015

	200101	200125	200102	160103	200123	200135	200136	150107	150106	200132	200134	200138	200108	150101	200307		200301	200203	150110
	carta	oli esausti	vetro	durevoli 103	durevoli 123	durevoli 135	durevoli 136	imb. vetro	misto	durevoli 132	durevoli 134	mat.leg.	organico	cartone	ingombranti	Totale differenziato (kg)	RSU (kg)	Rifiuti cimiteriali	Imb. pericolosi
Gennaio	4.960	80	7.560		2.000	1.000			9.660				23.680		6.780	55.720	110.400		
Febbraio	4.640	80	11.460						9.380				17.480		5.060	48.100	102.040		
Marzo	10.520		13.260		2.000	1.000			13.200				31.920		13.540	85.440	138.340		
Aprile	17.020		27.180						20.140				81.120		9.240	154.700	154.320		
Maggio	16.460		51.300						22.400			2.820	116.380		11.720	221.080	150.800		
Giugno	19.890		58.540						19.900				136.000		7.380	241.710	184.380		
Luglio	25.640		61.980		1.000	300			27.420				158.400		880	275.620	207.760		500
Agosto	23.250	250	88.760						23.160			1.720	176.020		1.080	314.240	203.420		
Settembre	21.890		70.680						18.740				123.700	1.980	6.580	243.570	184.900		
Ottobre	9.040	70	59.940						15.320				87.200	3.320	9.980	184.870	171.520		
Novembre	7.190	70	14.760		2.000	2.000			11.640				28.660		17.240	83.560	124.720	1.500	
Dicembre	5.560		7.660						9.740				21.420	1.400	5.820	51.600	107.320		
totale	166.060	550	473.080	-	7.000	4.300	-	-	200.700	-	-	4.540	1.001.980	6.700	95.300	1.962.210	1.839.920	1.500	500

Anno 2015: % raccolta differenziata 52%



ANNO 2016

	200101	200125	200102	160103	200123	200135	200136	150107	150106	200132	200134	200138	200108	200306	200307	150101	200301		
	carta	oli esausti	vetro	durevoli 103	durevoli 123	durevoli 135	durevoli 136	imb. vetro	Misto	durevoli 132	durevoli 134	mat.leg.	organico	ingombranti	ingombranti	cartone	Totale differenziato (kg)	RSU (kg)	
Gennaio	4.770		11.640	250	580	740			9.740				28.160		9.880	1.840	67.600	83.540	
Febbraio	3.980		2.700		630	480	290		10.840				21.060		6.850		46.830	105.820	
Marzo	17.540		16.040		265	780	575		19.940				42.880		3.600		101.620	150.160	
Aprile	16.750		28.500		520	410	520		19.040				89.160		2.500		157.400	164.560	
Maggio	10.700	180	49.620		540	330	560		21.700				104.100	2.500			190.230	182.260	
Giugno	23.770		73.500		290	540	240		15.780			1.880	144.020	2.780			262.800	197.980	
Luglio	26.870		83.020		550	360	180		17.060			1.840	151.480				281.360	222.660	
Agosto	25.180		86.080						15.240				175.180				301.680	234.820	
Settembre	17.600	70	77.880		600	500	500		13.540				125.920				236.610	203.940	
Ottobre			53.440		630	350	300		12.940				104.660				172.320	187.180	
Novembre					440	180		19.540	8.580				52.600		5.300	14.420	101.060	91.680	
Dicembre					500	660	40	5.440	9.040				36.400		6.980	14.080	73.140	81.860	
totale	147.160	250	482.420	250	5.545	5.330	3.205	24.980	173.440	-	-	3.720	1.075.620	5.280	35.110	30.340	1.992.650	1.906.460	

Anno 2016: % raccolta differenziata 51%

ANNO 2017

	150101	200125	200123	200135	200136	150107	150106	200132	200134	200108	200307	161002	80318	Totale differenziato (kg)	RSU (kg)
	imballaggi in carta e cartone	oli esausti	durevoli 123	durevoli 135	durevoli 136	imb. vetro	Misto	durevoli 132	durevoli 134	organico	ingombranti	soluzioni acquose di scarto			
Gennaio	8.300			400	320	14.580	6.380			43.780	10.420				81.090
Febbraio	12.400		660	320	180	10.260	5.840			32920	6.900				73.520
Marzo	21.180		360	20	440	15.120	10.280			53.600	9.180				120.540
Aprile	27.480		200	200	220	41.320	9.640			107.320	9.460				149.420
Maggio	33.980		820	400	300	72.720	44.960			143.140	8.860				114.900
Giugno	34.220		540	380	580	78.840	79.040	60	20	167.060	6.240				122.960
Luglio	29.040		220	600	80	101.660	73.780			179.420	4.580				137.040
Agosto	29.060					97.940	120.020			178.080	1.680	5.180			128.000
Settembre	25.280		280	220	140	86.420	92.860	60		164.920	8.860				126.320
Ottobre	21.360		560	400		69.640	62.820			124.100	14.060				105.120
Novembre	6.300		520	140	380	11.260	52.340	40	100	27.900	13.600		120		103.560
Dicembre	8.960		280	680	160	8.560	41.200	40		30.120	16.080		80		57.500
totale	257.560		4.440	3.760	2.800	608.320	599.160	200	120	1.252.360	109.920	5.180	200	2.843.820	1.319.970

Anno 2017: % raccolta differenziata 68,30%

Obiettivi della pulizia strade e servizi accessori

Per l'anno 2018, i servizi verranno svolti secondo le modalità descritte nella sezione *Organizzazione attuale dei servizi*, che garantiscono un adeguato decoro del territorio comunale.

Obiettivi economici

Obiettivo per l'anno 2018 è la copertura integrale, con la tassa sui rifiuti, dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati individuati dal piano finanziario in base ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158. Il Comune, pur tenendo conto, nella determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, anche delle risultanze dei fabbisogni standard, ha ritenuto di dover quantificare tali costi, come per gli anni passati, in esecuzione delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.04.1999, n. 158, per le seguenti motivazioni:

- l'obbligo della copertura integrale, con la tassa sui rifiuti, dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti individuati dal piano finanziario in base ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 che ha portato il legislatore (articolo 1, comma 26 della legge 28.12.2015, n. 208, così come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a) della legge 27.12.2017, n. 205) a prevedere, anche per l'anno 2018, una deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali per le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'assenza della coincidenza delle voci di costo riportate nel piano finanziario con quelle considerate, invece, nella costruzione del fabbisogno standard;
- i costi individuati dal piano finanziario in base ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 non sono modificabili unilateralmente nel breve periodo in quanto derivanti, in gran parte, dal contenuto prestazionale previsto da rapporti contrattuali in essere;
- il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di seguito a recente quesito posto nell'ambito di Telefisco 2018, ha chiarito: "A questo proposito, occorre precisare che le risultanze dei fabbisogni standard di cui al comma 653 non sono quelle reperibili sul sito internet <OpenCivitas>, bensì quelle contenute nella <Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti> della <Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni> del 13 settembre 2016, adottata con il Dpcm del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie

Generale n. 44 del 22 febbraio 2017, in ordine alle quali saranno pubblicate sul sito del dipartimento delle Finanze le note esplicative per consentire ai comuni un'agevole comprensione delle risultanze dei fabbisogni standard in vista della predisposizione del piano finanziario”.

Obiettivi Sociali

Gli obiettivi sociali che il Comune intende perseguire mediante i servizi di igiene urbana si possono suddividere in:

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:

- mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani.

Miglioramento della qualità territoriale

Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
- diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
- aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero.

Il programma degli interventi

Come visto in precedenza, l'Amministrazione Comunale ha attuato una serie di interventi finalizzati alla gestione ottimale dei servizi con particolare riferimento alle modalità di gestione della raccolta differenziata, tramite la diversificazione delle tipologie di raccolte differenziate effettuate a domicilio. Con l'entrata in vigore della L.R. n. 14/2016, l'intero servizio verrà rivisitato in funzione del nuovo tipo di gestione che verrà intrapreso negli ambiti territoriali ottimali individuati.

Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tassa sui rifiuti

La qualità dei servizi intesa sia come obiettivo riscontro, da parte degli organismi preposti alla valutazione, del livello standard dei servizi prestati, sia come percezione, da parte dell'utente, degli sforzi compiuti dall'Amministrazione al fine di rendere sempre migliore il territorio comunale, rappresenta il criterio di giudizio complessivo cui dovrà essere commisurata la tassa sui rifiuti.

L'organizzazione dei servizi predisposta prevede una sostanziale uniformità nelle modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei materiali riciclabili in tutto il territorio comunale. Lo standard qualitativo che si riuscirà a raggiungere dipenderà anche dalle nuove modalità di gestione che saranno attivate in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016.

Il piano finanziario degli investimenti

Per quanto concerne i servizi affidati a terzi non si renderanno necessari, per l'anno 2018, investimenti aggiuntivi a diretto carico dell'Amministrazione Comunale.

Il piano finanziario – aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi precedentemente descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dalla legge 27.12.2013, n. 147.



Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 27.04.1999, n. 158 (c.d. metodo normalizzato), cui la legge 27.12.2013, n. 147 rimanda.

Previsione dei costi

La disciplina della tassa sui rifiuti impone l'imputazione dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati a voci di costo indicate dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158. E' prevista, altresì, la copertura integrale, con la tassa sui rifiuti, dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati individuati dal piano finanziario in base ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158.

La determinazione delle tariffe TARI relative all'anno 2018 avviene computando il costo del servizio del precedente anno 2017 di euro 2.366.128,84 come risultante dal preconsuntivo, aggiornato secondo il metodo del *price-cap*, ossia, in base al tasso programmato di inflazione (IP) diminuito di un coefficiente di recupero di produttività (X).

I costi operativi di gestione dell'anno 2017, comprensivi della quota (minimo 50%) della spesa del personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati non imputabile ai costi operativi di gestione ma ai costi comuni, sono stati suddivisi, dal servizio ecologia, nelle seguenti voci di costo:

Attività	Voci di bilancio								Totale
	B6 Consumi e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazione rimanenze	B12 Accantonamento per rischi	B13 Altri accantonamenti	B14 Oneri diversi	
CGIND-RSU indifferenziati									
CSL Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche		140.272,13	40.799,00	355.679,21					536.750,34
CRT Raccolta e trasporto RSU		46.126,00	105.922,00	199.733,00					351.781,00
CTS Trattamento e smaltimento RSU		347.000,00							347.000,00
AC Altri costi	5.000,00	24.977,50							29.977,50
CGD - Raccolta differenziata									
CRD Raccolta differenziata per materiale (al netto del contributo CONAI)	10.000,00	307.220,00	158.886,00	342.714,00					818.820,00
CTR Trattamento e riciclo		214.200,00							214.200,00
Totale	15.000,00	1.079.795,63	305.607,00	898.126,21					2.298.528,84

I costi comuni, per l'anno 2017, sono risultati euro 561.569,42 così suddivisi:

Costi amministrativi relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso - CARC: euro 27.311,57 (costo del personale euro 19.811,57; costo per servizi euro 7.500,00);

Costi generali di gestione - CGG: euro 534.257,85 (costo del personale euro 535.803,94 di cui euro 493.969,42, pari al 55% della voce B9 *Personale* dei costi operativi di gestione, relativi alla spesa del personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati non imputabile ai costi operativi di gestione; in deduzione contributo Miur di euro 1.546,09).

Come specifica il punto 1, Allegato 1, del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, la determinazione delle tariffe relative all'anno 2018 avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) del precedente anno 2017 come risultanti dal preconsuntivo, aggiornati secondo il metodo del *price-cap*, ossia, in base al tasso programmato di inflazione (IP) diminuito di un coefficiente (X) di recupero di produttività;
- i costi d'uso del capitale (CK) dell'anno 2018;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

dove:

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie dell'anno 2018;

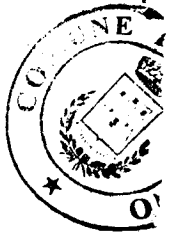
CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani del precedente anno 2017;

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani del precedente anno 2017;

IP_n = inflazione programmata per l'anno 2018 pari all' 1,7% (fonte: Dipartimento del Tesoro);

X_n = recupero di produttività per l'anno 2018 pari allo 0,2%;

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno 2018.



Totale delle entrate tariffarie dell'anno 2018= (euro 1.804.559,42 + euro 561.569,42) (1 + 0,017 - 0,002) + euro 0,00 = euro 2.401.620,77

I costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati da coprire con le entrate tariffarie dell'anno 2018, sopra determinati nell'importo complessivo di euro 2.401.620,77 (costi operativi di gestione euro 1.831.627,82 + costi comuni euro 569.992,95), risultano suddivisi, dal servizio ecologia, nelle seguenti voci di costo:

Determinazione costi			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati ===== CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	euro 346.243,68
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	euro 245.556,77
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	euro 352.205,00
		AC altri costi	euro 30.427,16
		CRD costi per la raccolta differenziata	euro 639.782,21
		CTR costi di trattamento e riciclo	euro 217.413,00
CC Costi comuni	CARC costi amministrativi di accertamento e riscossione	euro 27.721,24	
	CGG costi generali di gestione	euro 542.271,71	
	CCD costi comuni diversi	euro 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm. Ammortamenti	euro 0,00	
	Acc. Accantonamento	euro 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_n-1+I_n+F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato	euro 0,00	
	KN_{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F_n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	euro 0,00	
I_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento		1,7 %	
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento		0,2 %	



Costi Totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	euro 2.401.620,77	TF – Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	euro 946.663,79
		TV – Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	euro 1.454.956,98

I costi totali (fissi e variabili) da coprire attraverso le tariffe della TARI sono ripartiti, tra le utenze domestiche e non domestiche, secondo la loro partecipazione al gettito del tributo sui rifiuti dell'anno 2017, nel superiore interesse di non aumentare il carico tributario delle utenze domestiche. Le utenze domestiche hanno partecipato al gettito della TARI dell'anno 2017 nella misura del 20% e quelle non domestiche nella misura dell' 80%.

Nella ripartizione dei costi complessivi dell'anno 2018 è garantita la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall'articolo 4, comma 2 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158 e dall'articolo 1, comma 658 della legge 27.12.2013, n. 147, riconoscendo a tali utenze una riduzione della loro percentuale di partecipazione ai costi complessivi pari all'incremento della percentuale della raccolta differenziata realizzatasi nell'anno 2017 rispetto all'anno 2016, con un massimo di un punto percentuale. Come evidenziato nelle tabelle sopra riportate della raccolta dei rifiuti degli anni 2016 e 2017, la percentuale della raccolta differenziata è salita dal 2016 al 2017 dal 51% al 68,30% e, pertanto, viene riconosciuta alle utenze domestiche, nell'anno 2018, una riduzione per la raccolta differenziata nella misura di un punto percentuale. Pertanto, i costi totali da coprire attraverso le tariffe della TARI dell'anno 2018 sono attribuiti nella misura del 19% alle utenze domestiche e nella misura dell' 81% a quelle non domestiche.

Percentuali di attribuzione dei costi alle utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ euro 456.307,95	% costi fissi utenze domestiche	19,00 %	Ctuf – totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 19,00\%$	euro 179.866,12
		% costi variabili utenze domestiche	19,00 %	Ctuv – totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 19,00\%$	euro 276.441,83
Costi totali per utenze non domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ euro 1.945.312,82	% costi fissi utenze non domestiche	81,00 %	Ctnf – totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 81,00\%$	euro 766.797,67
		% costi variabili utenze non domestiche	81,00 %	Ctnv – totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 81,00\%$	euro 1.178.515,15

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	euro 456.307,95	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	euro 179.866,12
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	euro 276.441,83

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche	euro 1.945.312,82	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	euro 766.797,67
$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	euro 1.178.515,15

I coefficienti rilevanti nel calcolo delle tariffe delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche sono di seguito determinati tenendo conto dei valori previsti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti rientranti nell'area geografica SUD e della disposizione introdotta, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, dall'articolo 1, comma 652, terzo periodo della legge 27.12.2013, n. 147 come rettificato dall'articolo 1, comma 27, lett. a)

della legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 1, comma 38 della legge 27.12.2017, n. 205 al fine di semplificare tale individuazione.

Le tariffe sono di seguito determinate per le categorie tariffarie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche riportate nell'allegato B del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PER L'ANNO 2018

Categorie tariffarie utenze domestiche		KA applicato	KB applicato	Tariffa fissa (€/mq.)	Tariffa variabile (€)
Codice	Descrizione	Coefficiente di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Coefficiente proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)		
1	Utenza domestica - un occupante	0,75	1,00	0,80	82,54
2	Utenza domestica - due occupanti	0,88	1,80	0,94	148,57
3	Utenza domestica - tre occupanti	1,00	2,00	1,06	165,07
4	Utenza domestica - quattro occupanti	1,08	2,20	1,15	181,58
5	Utenza domestica - cinque occupanti	1,11	2,90	1,18	239,36
6	Utenza domestica - sei occupanti	1,10	3,40	1,17	280,62

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2018

Categorie tariffarie utenze non domestiche		KC applicato	KD applicato	Tariffa fissa (€/mq.)	Tariffa variabile (€/mq.)
Codice	Descrizione	Coefficiente potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Coefficiente di produzione Kg/mq anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, caserme	0,29	2,54	0,94	1,40
2	Campeggi, distributori carburanti, autorimesse, parcheggi, impianti sportivi	1,11	9,75	3,61	5,36
3	Stabilimenti balneari	0,33	4,06	1,07	2,23
4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55	1,69	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,55	13,64	5,04	7,50
6	Alberghi senza ristorante, pensioni, affittacamere e case vacanze	0,99	13,05	3,22	7,18
7	Case di cura e riposo	1,20	10,54	3,90	5,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9,26	3,41	5,09
9	Banche ed istituti di credito	0,94	8,26	3,06	4,54
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,74	15,31	5,66	8,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,28	13,34	7,41	7,33
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,59	14,01	5,17	7,70
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,17	12,75	7,06	7,01
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53	2,80	4,14
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,42	12,51	4,62	6,88
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	24,37	18,01	13,40
17	Bar, caffè, pasticceria	2,19	38,50	7,12	21,17
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	24,68	9,10	13,57
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	26,55	9,82	14,60
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,66	3,00	18,40	1,65
21	Discoteche, night club	1,75	15,43	5,69	8,48
22	Bed & breakfast e agriturismo	0,59	7,83	1,92	4,31



Pareri favorevoli di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000

Il 05 febbraio 2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva
Ing. Raffaele Fata



Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Gianpiero Cicaese



Parere favorevole di regolarità contabile ai sensi
dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000

Il 05 febbraio 2018

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Gianpiero Cicaese







Comune di Positano

VERBALE N. 4 DEL 19.02.2018

PARERE SUL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018

Il sottoscritto Dott. Umberto Del Prete, revisore unico, ai sensi dell'art. 234 e seguenti nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 28.11.2017

Premesso

Che in data 09.02.2018 lo scrivente Revisore ha ricevuto dall'area economica finanziaria la richiesta parere proposta di **PARERE SUL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018**

Che a norma dell'art. 239 comma 1 n.74 del TUEL, il Collegio dei Revisori è tenuto a rilasciare parere in merito.

Esaminata

La proposta in oggetto il cui contenuto risulta conforme allo statuto e al regolamento dell'ente;

Premesso

Che con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha introdotto L'imposta unica comunale (IUC) comprendente la tassa per il servizio rifiuti (TARI) ;

Che la Legge n. 147 del 2013 prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Che il Consiglio Comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario, del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 1, comma 683 della Legge 27.12.2013 n. 147 approvato, con la medesima deliberazione, dallo stesso Consiglio Comunale;

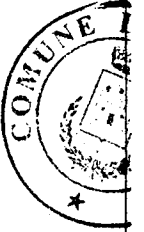
Visti

Il regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.09.2014.

Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani assimilati relativo all'anno 2018 che, allegato alla deliberazione ricevuta ne forma parte sostanziale.

La deliberazione della Giunta Comunale n.78 del 12.05.2014 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC).

Che le tariffe garantiscono per l'anno 2018 l'integrale copertura dei costi complessivi relativi al servizio di gestione di rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati risultanti dal piano finanziario;



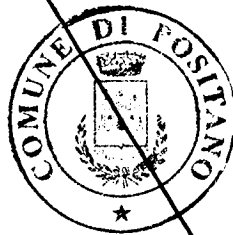
Per quanto sopra riportato, il revisore unico **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, relativamente alla proposta di delibera avente ad oggetto " PARERE SUL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018 ". Raccomandando l'invio della deliberazione al Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l' approvazione del bilancio di previsione esclusivamente in via telematica.

Positano, 19.02.2018

Il Revisore Unico

Dott. Umberto Del Prete

A handwritten signature in black ink, appearing to read "U. Del Prete", written over the printed name.



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Michele De Lucia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alberto De Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno 05.04.2018 con il numero **785**..... di Registro Generale delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì 05.04.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to dott. Luigi Calza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07.03.2018, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (articolo 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì 05.04.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to dott. Luigi Calza

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Positano, lì - 5 APR 2018



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. Luigi Calza

[Handwritten signature of Luigi Calza]